

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

2.2.181/1561/12/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

14:15 8 MAG 2017

A01000 2849

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

N° 1561

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Riorganizzazione e assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità. No alla “portabilità” e sì all’individuazione di criteri oggettivi di assegnazione.

Premesso che:

La Regione Piemonte ha avviato nel corso del 2015 un processo di riorganizzazione interna che ha previsto una razionalizzazione delle direzioni e dei settori regionali ed una contestuale revisione delle funzioni assegnate a ciascuna struttura.

Appreso che

L’art. 30 (Conferimento degli incarichi non dirigenziali) della Legge regionale 23/2008 e ss.mm.ii che prevede l’assegnazione delle Posizioni Organizzative e di Alta Professionalità non dirigenziali a fronte di *assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato nonché il possesso di competenze specialistiche* da assegnare attraverso provvedimenti di organizzazione che indicano i criteri e le condizioni per l’individuazione.

I provvedimenti deliberativi n. 16- 282 del 8 settembre 2014 e n. 20-318 del 15 settembre 2014, con i quali si é dato corso al processo di revisione organizzativa delle strutture dirigenziali apicali del ruolo della Giunta regionale.

La DGR 11-1409 dell'11/05/2015 che ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 disciplina l'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.

La DGR 17-2860 del 02/02/2016 con la quale è stata avviata una modalità straordinaria del personale regionale all'interno delle strutture della Giunta Regionale.

Considerato che

Al processo riorganizzativo e di riallocazione delle competenze e funzioni risulta che non sia seguita in maniera puntuale una riassegnazione delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità coerente con le nuove funzioni assegnate.

Come segnalato anche da alcune sigle sindacali si sono verificati dei casi di "portabilità" della Posizione Organizzativa o dell'Alta Professionalità, con conseguente disallineamento tra le responsabilità e competenze specialistiche per le quali gli incarichi erano stati assegnati e le funzioni effettivamente svolte.

Gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità non costituiscono un'integrazione economica alla retribuzione del singolo lavoratore, ma devono essere commisurati alle specifiche responsabilità di prodotto e risultato assegnate dalla struttura di appartenenza.

L'assegnazione di un incarico senza adeguati requisiti e motivazione costituisce un'irregolarità amministrativa che potrebbe, qualora verificata, configurare anche un'ipotesi di danno erariale.

INTERROGA

la Giunta per sapere se

essendo al corrente di possibili casi di disallineamento tra le materie e le competenze di assegnazione delle PO/AP e il contenuto previsto degli attuali incarichi di attribuzione, intenda ripristinare il corretto regime contrattuale e avviare urgentemente un processo di revisione di tutte le posizioni organizzative e di alta professionalità, procedendo alla riassegnazione delle posizioni motivate attraverso il possesso di criteri oggettivi definiti preliminarmente (a titolo esemplificativo il numero di persone coordinate, le responsabilità di firma, la gestione di progetti speciali di entità rilevante etc).

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)